



**ENTE PARCO NAZIONALE
DELLA SILA**

STUDIO DI FATTIBILITA'

PROGETTO

COMPLETAMENTO DELL' "ALLESTIMENTO MUSEOGRAFICO PER RENDERE FRUIBILE AI VISITATORI L'ANTICA SEGHERIA DEL CUPONE"

Premessa

Il Museo dell'Uomo e del Bosco sarà allestito nella ex segheria demaniale del Centro Visita Cupone situato nel Parco Nazionale della Sila, utilizzando tecnologie multimediali innovative e interattive al fine di potenziare l'offerta turistica del centro di educazione ambientale che è già dotato di sentieri naturalistici, osservatori faunistici, museo, giardino geologico ed un orto botanico accessibile ai non vedenti.

Il Museo si inserisce nel contesto territoriale del Parco Nazionale della Sila che presenta una estensione complessiva di 73.695 ettari ed include : 21 Comuni, 6 Comunità Montane e 3 Province della Regione Calabria.

Il Parco Nazionale della Sila costituisce uno degli elementi fondamentali del sistema nazionale delle aree protette e assume un significato tutto speciale in Calabria, Regione posta al centro del Mediterraneo, in quanto ospita, fra gli altri, due habitat di particolare interesse e significato: la pineta di laricio e il bosco misto abete-faggio.

Importanza, peraltro, riconosciuta anche dalla UE che all'interno del perimetro del Parco ha individuato 25 aree SIC e, parzialmente, 3 ZPS "Aree Protette e Rete Natura 2000" meritevoli di essere sottoposte a protezione e inserite nella rete europea di protezione e salvaguardia.

L'importanza del Parco Nazionale della Sila è testimoniata anche dalla presenza, di nove riserve naturali statali (Coturrelle - Piccione, Gallopane, Garigione Pisarello, Golia Corvo, I Giganti della Sila, Macchia della Giumenta - S. Salvatore, Poverella Villaggio Mancuso, Tasso - Camigliatello, Trenta Coste), gestite dall'Ente Parco della Sila. In particolare, la Riserva Nazionale biogenetica guidata "I Giganti di Fallistro", è stata istituita con la finalità principale di salvaguardare un eccezionale lembo di pineta ultracentenaria e di conservare un ecosistema idoneo per la produzione e la successiva raccolta di semi da destinare a nuovi boschi ed a studi di carattere genetico.

L'offerta turistica del territorio silano è rivolta alle categorie base del turismo: montano, verde, sportivo; le altre tipologie (eno-gastronomico, culturale, agriturismo, del benessere) pur compatibili con le potenzialità proprie del territorio, restano, al momento, quasi inesplorate.

Ad oggi le attività maggiormente svolte nei 3 ambiti del territorio silano (Sila grande, Sila piccola e Sila Greca) sono fondamentalmente le passeggiate, la degustazione di prodotti tipici, il trekking.

Il visitatore è essenzialmente l'impiegato, libero professionista, studente, di origine calabrese (per la maggior parte delle presenze), poi, in maniera residuale, siciliana e pugliese. L'impressione diffusa è

che si tratta di un turismo di breve/brevissima durata (week end) abbastanza stanziale e poco sportivo che si limita a vivere la Sila come un luogo di relax e riposo, dove ci si reca per disintossicarsi dalla frenetica vita quotidiana, dove si può mangiar sano, prendere il sole e riabilitarsi all'area aperta. È un turismo ancora sicuramente poco informato sulle risorse che il Parco può offrire.

Emerge pertanto l'esigenza di potenziare la conoscenza/fruizione degli aspetti naturalistici e degli aspetti culturali delle aree del parco al fine di richiamare il turista per una prima visita esplorativa dell'area del parco, in particolare occorre sviluppare la conoscenza e l'approfondimento di aspetti ecologico/scientifici connessi alle peculiarità del territorio attraverso l'utilizzo di tecnologie moderne. Pertanto, il visitatore del Parco possiede un bisogno di informazione sulle peculiarità naturalistiche, storico, culturali del territorio ancora non soddisfatto, in particolare i boschi silani con la loro storia, le modalità di fruizione, le testimonianze storiche, le potenzialità di fruizione tecnico – scientifiche, rappresentano per il territorio una risorsa di notevole valore ambientale, culturale, paesaggistico e produttivo non interamente percepito e compreso sia dagli abitanti del territorio che dai visitatori.

All'interno del Parco Nazionale sono presenti foreste, boschi ed ambienti dal grande valore botanico e naturalistico, come le secolari foreste di Fossiatà e Gallopane, quella monumentale di Fallistro, che ospita esemplari colossali di pino laricio chiamati i Giganti della Sila. E ancora il secolare bosco del monte Gariglione, nella Sila Piccola, che il viaggiatore inglese Norman Douglas ritenne autentica foresta vergine, dove oggi nella omonima Riserva Biogenetica si coltiva un locale ecotipo di pino laricio detto Gariglio.

Da secoli queste formazioni boschive sono sfruttate dall'uomo. Oggi alimentano la filiera produttiva bosco-legno, la quale si articola da un lato nel tradizionale settore di lavorazione del legno, dall'altro nella innovativa filiera energetica delle biomasse. E' necessario quindi far conoscere al visitatore il patrimonio boschivo del Parco e le interazioni sociali, culturali e e scientifiche che la presenza dell'uomo ha generato in un tale contesto ambientale, attraverso l'allestimento di un Museo dotato di tecnologie interattive che rendano il visitatore protagonista e soggetto attivo del percorso esperienziale proposto e facilitino i processi di apprendimento e la conoscenza del bosco soprattutto per le giovani generazioni, la cui coscienza civica ed il senso del rispetto per l'ambiente sono ancora in formazione. Solo rendendo percepibile il valore naturalistico e culturale del patrimonio boschivo silano è possibile far ripartire l'economia e lo sviluppo turistico del territorio .

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'antica segheria demaniale del Cupone sita nel Comune di Spezzano della Sila è una struttura costruita all'inizio del secolo scorso . Fino agli anni settanta , grazie a una caldaia a vapore con alimentazione a biomasse , movimentava l'intera serie di macchinari utilizzati per la prima trasformazione di tronchi (segati vari) ed inoltre illuminava un'area circostante di circa 5 ettari di terreno.

La struttura è immersa nel Centro Visita del Cupone, nel cuore del Parco Nazionale della Sila, meta di numerosi turisti. Nell'anno 2009 sono stati realizzati i lavori di recupero conservativo della struttura in parola. Il progetto che si propone mira a realizzare piccole opere di edilizia minore e ad allestire la sezione museografica. Schematicamente il "Museo dell'Uomo e del Bosco" si svilupperà come di seguito riportato:

1. si prevede il restauro dei macchinari utilizzati per la lavorazione del legno nonché della caldaia a biomassa (già iniziato con il C.F.S. – U.T.B.;
2. gli allestimenti prevederanno:

- Allestimento area hi tech composta da totem multimediali con palinsesti personalizzati e schermi touchscreen informativi - corner personalizzato;
- Acquisto Audioguide digitali. Per le visite guidate museali si è pensato ad una soluzione con un profilo economico basso, quindi dotando il museo delle classiche audioguide digitali presenti in vari musei per la riproduzione di brani MP3 con 1GB di memoria e display LCD retroilluminato da 2,5" con doppio jack per due cuffie. Ciò permetterà ai fruitori della visita massima libertà di circolazione nelle stanze museali;
- Acquisto registratore di cassa touchscreen, con emissione biglietto;
- Acquisto di pc e TV LCD;
- Acquisto di un sistema DOLLY con peculiarità uniche e distintive:
 - schermo ultrapiatto LCD (da 32" a 80") Full HD;
 - audio integrato;
 - sistema diffusione fragranze;
 - interazione touch screen • feed-back dati ;
 - connessione internet via ethernet o wifi;
- Acquisto di un sistema Sensitive Floor™ 3M, media interattivo basato sulla videoproiezione a pavimento di contenuti digitali che interagiscono in tempo reale con i movimenti delle persone. Si basa sulla tecnologia della proiezione integrata, sfruttando software capaci di tradurre i movimenti del corpo in immagini dinamiche variabili. Può essere utilizzato in installazioni a pavimento, a parete o su tavoli.
- 8)Ideazione e progettazione grafica , creatività e immagine coordinata (logotype, arredo, materiale istituzionale)
- Ideazione e progettazione grafica, pianificazione campagna informativa su vari mezzi dinamici e statici, inviti, pieghevoli informativi;
- Ideazione e progettazione grafica sito web e relativa pubblicazione con contenuti info -foto e video - Virtual tour (Il portale web verrà realizzato seguendo le linee guide grafiche di immagine coordinata (esterne ed interna). Darà la possibilità di aggiornare i contenuti mediante l'utilizzo di un CMS (content management system) al quale avranno accesso i responsabili dei contenuti e degli allestimenti. Il sito permetterà l'inserimento di contenuti multilingua;
- Ideazione e progettazione grafica segnaletica coordinata indoor e outdoor;

OBIETTIVI

Far acquisire consapevolezza del valore storico, culturale e naturalistico dei boschi della Sila;

Utilizzare modalità d'apprendimento interattive e innovative ;

Rafforzare l'integrazione con la comunità locale;

Promuovere percorsi di educazione ad una cittadinanza attiva e consapevole;

Rendere percepibile il valore naturalistico e culturale del patrimonio boschivo silano;

Rafforzare la visibilità e la fruizione del museo e dei suoi contenuti.

DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI SUL SISTEMA AMBIENTE

L'intervento di allestimento museografico, per come più volte detto, verrà eseguito all'interno della segheria del Cupone, dove sono stati conclusi i lavori di messa in sicurezza e restauro conservativo pertanto non sono previsti impatti sul sistema ambientale.

Identificazione della spesa

QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA		
A	Allestimento museografico e multimediale	€ 142.900,00
	sicurezza	€ 5.000,00
	TOTALE A	€ 147.900,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1	competenze tecniche uffici (prog def., esec., dl, sicurezza) 2% omniacomprendivo	€ 2.958,00
b.2	progettazione preliminare-definitivo allestimento museografico (omniacomprendivo)	€ 18.000,00
b.3	IVA 21%	€ 31.059,00
b.4	imprevisti	€ 83,00
	TOTALE B	€ 52.100,00
A+B	totale generale	€ 200.000,00

Progettisti

F.to Ing. Domenico Cerminara

F.to Arh. Stefania Basile

F.to Geom. Mauro Iuele Procellini